



ISTITUTO COMPRENSIVO VILAFRANCA TIRRENA

Codice Scuola **MEIC819005**

Via S. Giuseppe Calasanzio, 17- Tel./Fax 090/334517

C. F. 97105960831

98049 VILAFRANCA TIRRENA (ME)

E – mail meic819005@istruzione.it

meic819005@pec.istruzione.it

Sito web: www.icvillafrancatirrena.edu.it

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 08/09/2025, delibera n. 7

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

a.s. 2025/2026

PREMESSA

1. Il presente patto educativo costituisce la dichiarazione esplicita dell'operato della scuola e viene redatto dal Consiglio d'istituto in quanto in esso sono rappresentate le diverse componenti della comunità scolastica, ivi compresi i genitori.

2. I destinatari naturali del patto educativo sono i genitori, ai quali la legge attribuisce *in primis* il dovere di educare i figli (Art. 30 della Cost., Artt, 147, 155, 317 bis c.c.).

3. L'obiettivo del patto educativo è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.

4. Il "patto" è lo strumento attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie. Esso serve per rafforzare la condivisione da parte dei genitori delle priorità educative e del rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le componenti presenti nella scuola.

5. Il Patto di corresponsabilità si inserisce all'interno di una linea di interventi di carattere normativo e amministrativo attraverso i quali si richiamano ruoli e responsabilità di ciascuna componente della comunità scolastica: dirigenti scolastici, docenti, studenti e genitori.

6. La responsabilità del genitore e quella del "precettore" per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di quest'ultimo, non sono tra loro alternative, giacché secondo la normativa vigente, l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "*culpa in vigilando*", non lo solleva da quella di "*culpa in educando*", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez.3^o, 21/09/2000, n. 12501; 26/11/1998 n. 11894).

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTO il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTA la nota ministeriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito e la circolare n. 5274 dell'11 luglio 2024 che **dispone il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici**, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali;

CONSIDERATE le esigenze del vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 dell'Istituto Comprensivo Villafranca Tirrena;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa;

PRESO ATTO

che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione,

partecipazione e rispetto dei regolamenti;

Tutti i componenti dell'istituzione scolastica sottoscrivono il seguente Patto di corresponsabilità:

Termini del patto di corresponsabilità

LA SCUOLA, ATTRAVERSO L'AZIONE DI OGNI SINGOLO DOCENTE E OPERATORE, SI IMPEGNA A:

- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
- creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile delle bambine e dei bambini della scuola dell'infanzia e delle alunne e degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, che educi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel PTOF tutelando il diritto ad apprendere;
- offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
- stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
- offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica dei figli, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline ove presenti, agli aspetti inerenti il comportamento;
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie;
- offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- garantire un ambiente salubre e sicuro;
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
- prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e *cyberbullismo*;
- informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e *cyberbullismo*;
- fornire azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo.
- Utilizzare le pagine istituzionali social della scuola come supporto e completamento del sito web d'Istituto in coerenza con le funzioni e gli obiettivi della scuola, così come esplicitati nel PTOF.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
- Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto e fungere da supporto all'osservanza degli stessi per assicurare un sereno svolgimento delle attività;
- partecipare alla vita della scuola, conoscerne e sostenerne l'azione educativa;
- impostare un dialogo costruttivo con i docenti e il dirigente, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli;
- mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico e la lettura del diario, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola-famiglia;
- sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti, nella consapevolezza che eventuali responsabilità ricadano nel "*culpa in educando e culpa in vigilando* dei genitori" (Art.2048 cod. civ. 1° c.);
- educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria ed altrui;
- esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori e giustificandoli come ludici.

- Per contrastare i fenomeni di bullismo e *cyberbullismo* la famiglia si impegna a:
- prendere visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e *cyberbullismo*;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e *cyberbullismo*;
- informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o *cyberbullismo* che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola.

LO STUDENTE, COMPATIBILMENTE CON LA PROPRIA ETÀ, SI IMPEGNA A:

- dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati;
- frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
- portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
- studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo quotidianamente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
- conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza;
- prendere coscienza dei personali diritti-doveri;
- rispettare se stesso/a, il dirigente, i docenti, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo, i compagni e le attrezzature osservando le regole della convivenza civile;
- rispettare l'igiene personale e indossare abiti consoni al contesto scolastico;
- usare un linguaggio consono nei confronti dei docenti, dei compagni, e di tutto il personale della scuola;
- adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti;
- utilizzare dispositivi digitali nel massimo rispetto di se stessi e degli altri, come occasioni di crescita e apprendimento e mai di sopruso o prevaricazione;
- a non utilizzare il cellulare negli ambienti di pertinenza scolastica e durante le attività didattiche, le uscite didattiche e viaggi di Istruzione nei momenti di formazione culturale, ad esempio visita a musei, parchi archeologici, come previsto da circolare ministeriale. Si ricorda che il divieto di utilizzo è esteso anche ad alcune tipologie di smartwatch dotati di videocamera e collegamento ad Internet. L'unica eccezione avviene in caso di previsione del PEI o del PDP di studenti certificati per garantirne l'inclusione scolastica e il successo formativo.
- per contrastare i fenomeni di bullismo e *cyberbullismo* lo studente si impegna a prendere visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e *cyberbullismo*;
- utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria ed altrui;
- denunciare episodi di bullismo e *cyberbullismo*, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e *cyberbullismo*.

I COLLABORATORI SCOLASTICI si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Essere puntuali e a svolgere con attenzione il lavoro assegnato;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Allontanarsi dal posto assegnato solo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o del D.S.G.A., avendo cura che vi sia un sostituto al proprio posto;
- Osservare con massima scrupolosità le norme di sicurezza dettate dalla normativa e dal Regolamento d'Istituto;
- Collaborare nel fare rispettare le norme di comportamento, i divieti e i regolamenti della scuola;
- Collaborare e cooperare fattivamente con attenzione e nella tempistica prestabilita alle operazioni di sanificazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

IL PERSONALE DI SEGRETERIA si impegna a:

- Ricevere l'utenza in determinati orari esposti all'ingresso degli uffici; il ricevimento verrà effettuato previo appuntamento (telefonico o a mezzo mail) e laddove sia possibile intervenire in maniera diversa proponendo una risoluzione telematica o telefonica;
- Informare l'utenza nei limiti delle proprie conoscenze e competenze;
- Garantire celerità delle procedure e dei tempi di attesa dello sportello;
- Curare i rapporti con l'utenza nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa.

**IN MERITO AL PIANO DI AZIONE CHE L'ISTITUZIONE SCOLASTICA
INTENDE ATTUARE AL FINE DI PREVENIRE E CONTRASTARE EVENTUALI FENOMENI DI
BULLISMO E CYBERBULLISMO**

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA si impegna a:

- Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
- Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
- Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

LA FAMIGLIA si impegna a:

- Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
- Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
- Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

LA STUDENTESSA/LO STUDENTE si impegna a:

- Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati;
- Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
- Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
- Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.
- Scoprire ed avviare il proprio senso di responsabilità di persona che transita dalla fanciullezza all'adolescenza contribuendo, con l'aiuto ed il sostegno degli adulti che gravitano intorno a sé;
- Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche.
- A non utilizzare il cellulare negli ambienti di pertinenza scolastica

ISTITUTO COMPRENSIVO VILLAFRANCA TIRRENA

Codice Scuola MEIC819005

Via S. Giuseppe Calasanzio, 17 - Tel./Fax 090/334517

C. F. 97105960831

98049 VILLAFRANCA TIRRENA (ME)

E – mail meic819005@istruzione.it

meic819005@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icvillafrancatirrena.edu.it>

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Patto Educativo di corresponsabilità viene integrato dalla normativa inerente l'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92).

I tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge n. 92/2019 sono:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio;
- Cittadinanza digitale.

Pertanto, ciascuno secondo il proprio ruolo è chiamato ad assumere e sottoscrivere gli impegni individuati nel seguente patto.

La Scuola si impegna a:

- promuovere principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità come pilastri della convivenza civile (artt. 2 e 3 della Costituzione Italiana), fornendo occasioni per esercitare la cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Far conoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà (Costituzione Italiana, Carte Internazionali) e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Promuovere pratiche di sviluppo equo e sostenibile, rispettose dell'ecosistema, nonché di utilizzo consapevole delle risorse ambientali, favorendo la consapevolezza sugli effetti del degrado e dell'incuria.
- Informare sul corretto e consapevole uso dei diversi *device*, sui comportamenti da assumere nella rete per navigare in modo sicuro, riconoscendo i rischi di Internet.
- Educare alla riflessione sull'"identità digitale", nel rispetto della persona reale e nella tutela della privacy, di se stessi e del bene collettivo.
- Prevenire episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo, incoraggiando modelli di cittadinanza attiva.
- Coinvolgere le famiglie in percorsi formativi per supportarle nel processo di maturazione delle competenze di cittadinanza dei propri figli.

Gli studenti e le studentesse si impegnano a:

- Applicare principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.
- Esercitare la cura di sé, della comunità e dell'ambiente.
- Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità, partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente.
- Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.
- Rispettare le differenze di cultura, condizione, religione, vita presenti nel gruppo dei pari, impegnandosi a usare un linguaggio inclusivo e non ostile.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana per riconoscerne l'attuazione nel vissuto scolastico ed extrascolastico.
- Mettere in atto comportamenti mirati alla salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, nell'ottica di uno sviluppo equo e sostenibile.
- Utilizzare in modo consapevole gli strumenti digitali per svolgere attività didattiche
- A non utilizzare il cellulare negli ambienti di pertinenza scolastica
- Informarsi per conoscere i rischi insiti nella navigazione in rete.
- Riconoscere, evitare e segnalare atteggiamenti di bullismo, cyber bullismo e vandalismo, nel rispetto dell'identità reale e digitale della persona.

La famiglia si impegna a:

- Collaborare con la scuola per favorire nei propri figli la maturazione di comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole e partecipativa.
- Essere a conoscenza degli argomenti e dei progetti di Educazione civica proposti nel corso dell'anno (Costituzione, cittadinanza digitale e sostenibilità), per poter esercitare un'azione di rinforzo culturale e formativo anche in ambito familiare.
- Vigilare sui comportamenti assunti dallo studente in ambito scolastico (in presenza e in modalità virtuale), attraverso un'osservazione, un confronto e un dialogo costanti sia con i propri figli, sia con i docenti.

- Trovare, in sinergia con la scuola, strategie atte a incentivare un uso consapevole, rispettoso e sicuro dei social network e della rete da parte dei propri figli.
- Prendere visione dei regolamenti pubblicati nella sezione apposita del sito istituzionale e vigilare che vengano rispettati.

F.to Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rossana Ingrassia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex articolo 3, D.L. 39, 1993